

impossibilità di far giungere lo stipulato soccorso nel paese della potenza requirente, poter la Francia francarsene mercè il pagamento di 24,000 lire il mese per ogni 1000 uomini e una data somma per ciascun legno. Nel caso stesso, dispensata la Svezia di fornir denaro. Indipendentemente da tale sussidio la Francia obbligavasi di dare al re di Svezia un soccorso straordinario di 6,000,000 di lire pagabili in ragione di 100,000 il mese cominciando dal luglio 1784; fissata a cinque anni la durata del trattato.

Il re fu di ritorno ne' suoi stati nell'agosto 1784. Egli durante il suo viaggio diede parecchi utili regolamenti, e dopo il suo arrivo in Svezia continuò ad occuparsi de' suoi piani di miglioramento nei diversi rami dell'amministrazione. Di nuovo si fè sentire il flagello della fame, e Gustavo non trascurò nulla per alleviare la pubblica miseria.

Nella primavera del 1786 vennero con un proclama convocati gli stati del regno; lo che sì poco aspettavasi, che l'ambasciator russo incorse la disgrazia della sua sovrana per non averla ragguagliata di quanto avvenne se non dopo che la nuova della convocazione era già giunta dalle frontiere della Finlandia a Pietroburgo; ma la proclamazione erasi fatta nelle provincie lontane prima che nella capitale.

Si aperse la dieta l'8 maggio 1786. Gustavo nel suo discorso fece un quadro soddisfacente dello stato del regno, e rimembrò i molti vantaggi di cui godeva la nazione dacchè era asceso in trono; dei quali vantaggi andava essa debitrice al mantenimento della pace e ad essersi sottratta dall'influenza delle potenze straniere. Egli compianse i tristi effetti dei cattivi raccolti che da tre anni affliggevano la patria, ed invitò gli stati a prendere di concerto con lui le misure proprie ad impedire il rinnovamento di una simile calamità. Egli terminò il suo discorso col parlar delle cure cui dava all'educazione del principe reale, per farlo degno di regnare un giorno sovra un popolo libero alle cui leggi è sommerso il re al pari di quelli che sono da lui governati.

Il principe reale subì, alla presenza degli stati, pubblici esami che annunciarono in lui poco comuni cognizioni per un fanciullo di otto anni; il suo esterno manifestava un carattere grave e posato.